



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CASALGRANDE

REIC833009

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASALGRANDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17163** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 12** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 18** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 34** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Casalgrande, che comprende 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola secondaria di Primo Grado, si colloca in un comune che, nel panorama reggiano, risulta essere quello con la crescita demografica più vistosa a partire dal 2001, passando in pochi anni dai 14.000 a circa 19.000 residenti con significative ondate migratorie sia da altre regioni italiane che dall'estero.

Il territorio è caratterizzato da un buon tessuto produttivo, da una rete di servizi sociali e culturali in crescita e da diffuse attività di volontariato e di solidarietà. Occorre tuttavia sottolineare come i riflessi della crisi economica e sociale, rilevante nel territorio comunale per numero di famiglie e soggetti coinvolti, siano maggiormente percepiti in presenza di minori e rischiano di condizionarne conseguentemente il diritto all'istruzione e alla formazione.

Inoltre la situazione che si è determinata a seguito della pandemia ha reso tutti più consapevoli della necessità di assicurare ai/alle bambini/e e ai/alle ragazzi/e opportunità di crescita, di socialità, di gioco, di apprendimento in contesti educativi sicuri e di qualità, e ha fatto emergere una nuova solidarietà.

ANALISI DEI PRINCIPALI BISOGNI EDUCATIVI

Nell'ambito della popolazione scolastica, oltre ad una buona parte di alunni motivati nei confronti dell'esperienza scolastica e sostenuti dalle famiglie, vi sono studenti provenienti da nuclei familiari che rispecchiano i continui mutamenti della società e presentano differenti livelli di scolarizzazione e di preparazione culturale, unitamente, in diversi casi, a difficoltà di tipo economico-sociale. Si notano anche problematiche di isolamento e solitudine delle famiglie, che necessitano di una serie di risposte e di aiuti. Si tratta, quindi, di un contesto territoriale in cui l'esperienza educativa non può essere confinata al solo ambito familiare.

Nella scuola, dal contatto quotidiano con gli alunni, emergono difficoltà di attenzione, di partecipazione e di impegno nelle attività, carenze nel rispetto delle regole comportamentali e sociali, fragilità e insicurezza di una parte degli alunni. Inoltre, è significativo il numero di studenti con bisogni educativi speciali (disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92 – disturbi specifici di apprendimento – disturbi emotivo comportamentali, svantaggio culturale o linguistico, difficoltà cognitive e nel rendimento scolastico).



I principali bisogni educativi dei bambini e ragazzi del territorio comunale di Casalgrande paiono, quindi, essere:

Il bisogno di

- superare gli ostacoli socioculturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico;
- sicurezza, di essere ascoltati, di esprimersi, di comunicare;
- modelli di riferimento stabili e autorevoli che, nella loro pluralità e diversità, siano in grado di garantire una certa uniformità d'intenti e di atteggiamenti comportamentali;
- regole per sé e per vivere insieme agli altri, sviluppando senso civico;
- essere educati all'impegno, allo sforzo, al senso di responsabilità;
- strumenti culturali che aiutino a conoscere e comprendere la
- scelte consapevoli; vedere riconosciute e valorizzate le proprie capacità e i propri talenti grazie a proposte che diano ad ognuno la possibilità di soddisfare interessi e di sviluppare attitudini personali;
- sentirsi accolti e supportati nel processo educativo che coinvolge scuola – famiglia - territorio.

Nel corso dell'ultimo decennio è stata ampliata la rete dei servizi prescolari e delle proposte scolastiche ed extrascolastiche per cercare di offrire risposte adeguate ai bisogni di crescita e formazione degli alunni e di supportare l'azione educativa delle famiglie, che a causa della crisi economica e sociale faticano, in alcuni casi, a garantire esperienze di formazione significative. Il costante rapporto di collaborazione tra Istituzione scolastica, Amministrazione comunale, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Servizio Sociale Associato consente di affrontare le problematiche inerenti alla prevenzione del disagio sociale e scolastico dei soggetti a rischio, alla predisposizione di specifici progetti educativi, al raccordo con le opportunità formative del territorio.

RISORSE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il territorio comunale offre la possibilità di esplorazione e ricerche su di una varietà di elementi:

- naturali (pianura, collina, fiume, ruscello, bosco, campi, prati, calanchi...);
- antropici (insediamenti agricoli, artigianali, industriali...);



- storici e culturali (dal X secolo in poi).

Altre possibilità si ritrovano all'interno della provincia e delle province vicine.

La scuola è solidamente inserita nel proprio contesto territoriale, con rapporti privilegiati verso l'Amministrazione Comunale, l'associazionismo locale e le altre istituzioni scolastiche. Infatti, partecipa a reti distrettuali, provinciali e regionali e promuove percorsi di formazione e di aggiornamento del personale relativi a inclusione di studenti con disabilità, curriculum e discipline, processi di innovazione didattica e nuove tecnologie.

Il costante rapporto di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Servizio Sociale Associato consente di affrontare le problematiche inerenti la prevenzione del disagio sociale e scolastico dei soggetti a rischio.

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, Società Sportive, Enti di Volontariato, Parrocchie e con diverse aziende presenti sul territorio permette:

- l'utilizzo di varie strutture (palestre, palazzetto dello sport, campi sportivi, biblioteca, monumenti, teatro, oratori);
- la partecipazione a diverse manifestazioni;

la promozione di iniziative educative, didattiche, formative (attività di doposcuola e di contrasto alla dispersione scolastica, alfabetizzazione alunni stranieri, costituzione di un'orchestra, letture animate, teatro ragazzi, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, conoscenza del territorio comunale dal punto di vista culturale ed economico, educazione alla solidarietà, mostre, sportello psicologico per genitori, insegnanti e alunni, corsi di formazione per docenti e genitori).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASALGRANDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC833009
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 21 CASALGRANDE 42013 CASALGRANDE
Telefono	0522846178
Email	REIC833009@istruzione.it
Pec	reic833009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccasalgrande.gov.it

Plessi

VILLALUNGA "COLORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA833016
Indirizzo	VIA MARCONI,8 FRAZ.VILLALUNGA 42013 CASALGRANDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G.MARCONI 3 - 42013 CASALGRANDE RE

CASALGRANDE CAP.-VIA PASOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice REAA833027

Indirizzo VIA PASOLINI N.6 CASALGRANDE 42013
CASALGRANDE

Edifici

- Via VIA P.P. PASOLINI 6 - 42013 CASALGRANDE RE

CASALGRANDE CAP.-VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice REAA833038

Indirizzo VIA GARIBALDI N.9 CASALGRANDE 42013
CASALGRANDE

Edifici

- Via G. GARIBALDI 9 - 42013 CASALGRANDE RE

CASALGRANDE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE83301B

Indirizzo VIA CAVOUR 16 CASALGRANDE 42013 CASALGRANDE

Edifici

- Via C.B.CAVOUR 16 - 42013 CASALGRANDE RE

Numero Classi 18

Totale Alunni 368

SALVATERRA - ENZO DEBBI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE83302C

Indirizzo PIAZZA GIOLITTI 1 FRAZ. SALVATERRA 42010
CASALGRANDE



Edifici

- Piazza GIOVANNI GIOLITTI 1 - 42013 CASALGRANDE RE

Numero Classi 10

Totale Alunni 201

SANT'ANTONINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE83303D

Indirizzo STRADA STATALE 467, 146 FRAZ. SANT'ANTONINO
42013 CASALGRANDE

Edifici

- Via STATALE 146 - 42013 CASALGRANDE RE

Numero Classi 9

Totale Alunni 162

CASALGRANDE "SPALLANZANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice REMM83301A

Indirizzo VIA GRAMSCI, N. 21 - 42013 CASALGRANDE

Edifici

- Via GRAMSCI 21 - 42013 CASALGRANDE RE

Numero Classi 23

Totale Alunni 500

SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si impegna a:

- promuovere la formazione integrale della personalità del bambino attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza;
- conoscere il bambino e la famiglia attraverso il colloquio iniziale, importante e fondamentale per



l'inserimento alla Scuola dell'Infanzia;

- presentare e condividere con i genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento della Scuola;
- consolidare l'identità dei bambini per quanto riguarda la sicurezza, il benessere e la dimensione personale;
- promuovere l'inclusione nella cura e nel rispetto di ciascuno, dove si dà importanza all'accoglienza e allo star bene insieme;
- educare ai valori, all'etica, alla responsabilità e al rispetto reciproco;
- valorizzare il gioco in tutte le sue diverse forme, in quanto modo di operare del bambino attraverso il quale scopre, conosce, apprende e si relaziona;
- sollecitare la curiosità del bambino per condurlo ad esplorare, conoscere e confrontare situazioni nuove, a porsi domande, a costruire ipotesi, ad escogitare possibili soluzioni a diretto contatto con i propri contesti di vita naturale, sociale e culturale;
- sollecitare gli apprendimenti attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica di sperimentazione continua e costante;
- promuovere uno stile educativo che si ispira all'ascolto, all'accompagnamento, all'interazione partecipata, al sostegno degli apprendimenti, investendo nella formazione del team docenti;
- elaborare uno strumento di progettazione partendo dall'interesse dei bambini (ipotesi progettuale) che faccia emergere l'identità di scuola e delle loro competenze;
- rispettare le scelte metodologiche in vari ambiti d'azione del bambino (il sé e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo).

La giornata scolastica risulta scandita in momenti flessibili per offrire a tutti i bambini significative opportunità di relazione e di crescita accanto ad attività che costituiscono dei punti di riferimento



per l'acquisizione della dimensione temporale degli eventi.

Le scuole sono aperte dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. È previsto l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7.30, previa presentazione in segreteria di richiesta scritta, allegando per entrambi i genitori la dichiarazione del datore di lavoro attestante gli orari di inizio lavoro al mattino. Per garantire un miglior funzionamento delle attività didattiche, gli orari delle insegnanti vengono organizzati cercando di riservare un periodo di compresenza nella fascia centrale della mattinata quando è presente il maggior numero di bambini.

I tre plessi di Scuola dell'Infanzia, in situazione ordinaria, dispongono di: aule-sezione, un ambiente per l'accoglienza e le attività di intersezione, un laboratorio per le attività manuali ed espressive, sussidi vari (macchina fotografica, televisore, lettore dvd, computer, videocamera, lettore cd, tavolino e lavagna luminosi, spazio insegnanti con sussidi didattici).

SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, in continuità con gli altri ordini di scuola, si impegna a:

- elaborare le programmazioni didattiche di classe considerando gli ambiti disciplinari e i contenuti come mezzi per l'acquisizione delle competenze di base e per la crescita culturale del bambino;
- individuare ed utilizzare strategie didattico-organizzative atte a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo presenti le potenzialità, gli stili cognitivi e le diversità di ciascuno;
- ricercare unitarietà e interdisciplinarietà degli stili di insegnamento per ogni gruppo classe realizzando una programmazione condivisa, che tenga conto di intrecci e connessioni possibili fra i contenuti e i concetti delle varie discipline;
- motivare e interessare gli alunni alle attività, partendo dai vissuti, dalle esperienze e dagli interessi personali al fine di rendere più significativi gli apprendimenti;
- integrare e valorizzare le diverse culture di appartenenza durante lo svolgimento del lavoro scolastico, anche utilizzando diversi linguaggi per favorire l'espressione individuale e l'arricchimento



reciproco;

- coinvolgere attivamente gli alunni nella costruzione del proprio sapere, attraverso l'acquisizione di strategie di lavoro e di strumenti per decodificare e comprendere la realtà, promuovendo la creatività, il senso critico e la riflessione sulle esperienze compiute;
- adottare atteggiamenti comuni e condividere tecniche comportamentali per la gestione della classe e per affrontare eventuali situazioni problematiche e conflittuali;
- presentare e condividere con i genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento della Scuola;
- strutturare le attività scolastiche alternando metodologie didattiche, progettando con flessibilità tempi e spazi nell'ottica dell'inclusività;
- introdurre le nuove tecnologie come strumento integrato di potenziamento interdisciplinare per favorire lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, tesi all'arricchimento delle conoscenze, delle competenze culturali e sociali dell'alunno.

L'organizzazione delle Scuole Primarie dell'Istituto prevede i seguenti modelli organizzativi:

- **Tempo normale** : dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30 (classi prime, seconde, terze).

Le classi quarte e quinte frequentano dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:50 (29 ore a settimana), poiché è previsto l'esperto di educazione motoria per due ore a settimana.

Dall'anno scolastico 2026/2027 la frequenza del tempo normale sarà da lunedì a venerdì con uno o due rientri pomeridiani.

- **Tempo pieno** : dalle ore 8.00 alle ore 16.10 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 15.20 il mercoledì.

È previsto un servizio di post scuola dalle ore 12.30 alle ore 12.50 per gli alunni di scuola primaria a tempo normale che hanno fratelli nelle classi quarte e quinte, con sorveglianza effettuata da parte



dei collaboratori scolastici.

I tre plessi di Scuola Primaria, in situazione ordinaria, sono dotati di: aule, spazi per il lavoro a piccolo gruppo, uno spazio lettura-biblioteca, un laboratorio di informatica, un laboratorio di scienze (o uno spazio con sussidi per l'attività scientifica), uno spazio per proiezioni, un atelier, aule attrezzate per alunni con bisogni educativi speciali, un ambiente per la mensa, una palestra, un'area cortiliva attrezzata con spazi per il gioco e l'attività didattica. Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali. In ogni scuola primaria è presente una postazione mobile con pc portatili.

SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di primo grado, nella prospettiva della continuità, si impegna a:

- elaborare progettazioni disciplinari ed interdisciplinari allo scopo di favorire la crescita culturale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici;
- intraprendere percorsi specifici, anche personalizzati, per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (italiano e Inglese) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- predisporre contesti di apprendimento che stimolino l'interesse degli alunni e valorizzino le loro potenzialità (attività operative, sportive, musicali, artistico -espressive...) così da favorire, tenendo presenti gli stili cognitivi e le peculiarità di ciascuno, il successo formativo di tutti gli alunni;
- diversificare le metodologie e le attività didattiche;
- organizzare attività pomeridiane volte a promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, il consolidamento, l'eccellenza;
- rafforzare l'esperienza extra-scolastica dell'Orchestra Mikrokosmos ed ampliare l'offerta formativa.
- favorire il rapporto con il territorio, attraverso la conoscenza e l'uso delle risorse disponibili, per maturare la consapevolezza di appartenenza alla comunità civile;



- presentare con chiarezza ai genitori e agli alunni il “contratto formativo” (le progettazioni disciplinari ed educative, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento interno) e sollecitarne la condivisione;
- a partire da quanto indicato nel regolamento interno esplicitare agli alunni i comportamenti e gli atteggiamenti da valorizzare ed incoraggiare ai fini di una positiva e serena convivenza all'interno della classe, chiarendo altresì con fermezza quelli ritenuti inaccettabili;
- informare le famiglie sull'andamento scolastico attraverso i colloqui individuali ed il registro elettronico (assenze giornaliere, ritardi, uscite anticipate, note, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni, in tempo reale);
- ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi, favorendo il confronto e il dialogo professionale tra docenti e la definizione di strumenti comuni (formazione delle classi secondo il criterio principale “dell'omogeneità nell'eterogeneità”, adozioni dei medesimi libri di testo, progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti).

L'organizzazione della Scuola Secondaria di primo grado prevede i seguenti modelli organizzativi:

Settimana lunga : dal lunedì al sabato, indicativamente dalle ore 8.05 alle ore 13.05.

Settimana corta : dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 8.05 alle ore 14.05.

Dall'anno scolastico 2026/2027 tutte le classi funzioneranno a settimana corta.

Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale.

La scuola è dotata di: aule, biblioteca, laboratorio creAttivo , 2 laboratori di informatica, laboratorio di scienze, aule di musica e di arte, un'aula multimediale, un laboratorio didattico, un laboratorio cucina, un atelier, un laboratorio polivalente, una palestra, pista sportiva polivalente, aula magna e auditorium.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Considerate le priorità previste dalla Legge 107, in particolare al comma 7, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici, tenendo conto delle criticità e delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, nonché degli obiettivi di processo individuati e sulla base delle risultanze della consultazione con i diversi *stakeholder*, in particolare i rappresentanti dei genitori e dell'amministrazione comunale e delle varie istituzioni presenti sul territorio, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si individuano le seguenti priorità strategiche:

- Promozione del successo formativo di ciascun alunno, attraverso attività sistematiche ed organiche di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento finalizzate a garantire il pieno diritto allo studio.
- Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni.
- Miglioramento delle procedure di valutazione nell'ambito dell'Istituto, sia in termini di condivisione di criteri che nella conoscenza e diffusione degli strumenti, sulla base dell'analisi effettuata mediante il RAV previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione.
- Potenziamento dell'offerta formativa con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte.
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle metodologie laboratoriali attive e collaborative in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.
- Sinergia con il territorio (Amministrazione comunale ed enti locali, società sportive, associazioni culturali e di volontariato, parrocchie, aziende ...) per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Promozione di interventi di formazione con esperti esterni e incontri di autoformazione, attuando l'obbligo di formazione permanente del personale scolastico, in un'ottica di miglioramento della professionalità docente.
- Cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente, dirigente/famiglia, alunni/docenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

docenti/personale ATA, RSU/docenti e dirigente, figure di sistema/dirigente/docenti, ponendo particolare attenzione nell'accompagnamento dei docenti neoassunti.

- Miglioramento delle modalità informativo/comunicative sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.
Conoscenza e diffusione del piano di sicurezza interno all'Istituto.

Gli indirizzi generali dell'Istituto Comprensivo e quelli specifici di ogni grado di scuola sono finalizzati alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, sia attraverso l'accoglienza, l'inclusione, l'orientamento di tutti sia mediante la ridefinizione dei percorsi disciplinari verso una maggiore unitarietà e continuità tra le conoscenze, le abilità e le competenze previste per ogni periodo.

In sintesi, il motto dell'Istituto è:

"Dare a tutti l'indispensabile e a ciascuno secondo le proprie potenzialità e i propri interessi"

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo: Migliorare/Consolidare i risultati delle prove Invalsi attestandosi su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.

Azioni del PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il percorso di miglioramento si pone in un'ottica di continuità e di sviluppo delle azioni precedentemente avviate. È collegato alla priorità individuata nel RAV ma persegue anche l'intento di strutturare in modo sistematico i processi di valutazione e di riflessione sugli esiti degli apprendimenti. Il percorso si struttura attraverso le seguenti azioni:

- Attivazione di percorsi di recupero in italiano, matematica e inglese, in orario curricolare ed extracurricolare (scuola primaria e secondaria di primo grado).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Attivazione di percorsi di potenziamento della lingua inglese in orario curricolare ed extracurricolare (scuola primaria e secondaria di primo grado).
- Opportunità formative rivolte ai docenti per approfondire le conoscenze in merito alla progettazione – costruzione - valutazione di prove strutturate di apprendimento, allo sviluppo delle competenze trasversali e digitali, all'uso di metodologie innovative e agli strumenti della valutazione autentica.
- Calendarizzazione di incontri per classi parallele (scuola primaria) e per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado) utili anche alla progettazione di prove strutturate comuni. All'interno degli incontri sarà previsto uno spazio per la riflessione sugli esiti delle prove, necessario in ordine agli scopi valutativi, al riscontro sulle caratteristiche di validità dello strumento e alla eventuale rimodulazione dei processi di insegnamento/apprendimento.
- Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari/trasversali e all'innovazione metodologica. I progetti/laboratori saranno realizzati anche attraverso l'uso delle tecnologie e degli strumenti della valutazione autentica (rubric, griglie di osservazione...).
- Creazione di ambienti di apprendimento maggiormente modulari e flessibili.



OBIETTIVI E ATTIVITA' del PIANO DI MIGLIORAMENTO

■ ATTIVARE SPECIFICI PERCORSI CURRICOLARI E/O EXTRACURRICOLARI PER IL RECUPERO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO E MATEMATICA RIVOLTI AGLI ALUNNI PIÙ IN DIFFICOLTÀ DELLE CLASSI 2^A E 4^A DI SCUOLA PRIMARIA, IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE RIVOLTI AGLI ALUNNI PIÙ IN DIFFICOLTÀ DELLE CLASSI 2^A DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Attività e tempistica prevista per la conclusione	Responsabili	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti	Risultati Attesi
Percorsi di recupero per gli studenti (8 - 10 ore per classe/gruppo). Giugno 2028	Docenti di scuola primaria e secondaria	Studenti cl. 2 ^A -4 ^A sc. primaria e cl. 2 ^A sc. secondaria	Docenti	- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà significative in Italiano, Matematica e Inglese (solo secondaria). - Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.

■ ATTIVARE PERCORSI CURRICOLARI E/O EXTRACURRICOLARI DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE RIVOLTI AGLI ALUNNI DELLE CLASSI 5^A DI SCUOLA PRIMARIA E AD ALUNNI DELLE CLASSI 3^A DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Attività e tempistica prevista per la conclusione	Responsabili	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti	Risultati Attesi
Percorsi di potenziamento per gli studenti (8 - 11 ore per classe/gruppo). Giugno 2028	Docenti di scuola primaria e secondaria	Studenti cl. 5 ^A sc. primaria e cl. 3 ^A sc. secondaria	Docenti Enti di formazione	- Potenziamento delle competenze di lettura, ascolto, produzione scritta e orale in lingua inglese. - Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate di inglese della Rilevazione nazionale.

■ ATTIVARE PERCORSI CURRICOLARI DI SVILUPPO E DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE ATTRAVERSO LA METODOLOGIA DEL CLIL PER TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI 2^A E 3^A DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Attività e tempistica prevista per la conclusione	Responsabili	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti	Risultati Attesi
Percorsi di potenziamento per gli studenti attraverso la metodologia del CLIL (1 ora settimanale per classe) Giugno 2028	Docenti di scuola secondaria	Studenti cl. 2 ^A e/o 3 ^A sc. secondaria	Docenti di scuola secondaria	- Miglioramento delle competenze linguistiche e di comunicazione orale in inglese. - Utilizzo della lingua straniera come mezzo per acquisire conoscenze specifiche di altre discipline.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

■ REALIZZARE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE IN MODALITÀ PEER TUTORING.

Attività e tempistica prevista per la conclusione	Responsabili	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti	Risultati Attesi
Percorsi di recupero e di potenziamento per gli studenti attraverso la metodologia del Peer Tutoring Giugno 2028	Docenti di scuola secondaria	Studenti cl. 1ª e 3ª sc. secondaria	Docenti di scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà in Italiano, Matematica e Inglese.- Consolidamento dei contenuti disciplinari attraverso tecniche relazionali e di tutoraggio.- Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.

■ CONSOLIDARE L'UTILIZZO DI PROVE STRUTTURATE COMUNI E L'ANALISI DEI RISULTATI OTTENUTI.

Attività e tempistica prevista per la conclusione	Responsabili	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti	Risultati Attesi
Incontri per classi parallele (sc. primaria) e dipartimenti disciplinari (sc. secondaria) Giugno 2028	Docenti di scuola primaria e secondaria	Studenti	Docenti di scuola primaria e secondaria	<ul style="list-style-type: none">- Progettazione e somministrazione di prove strutturate di apprendimento (almeno 1 prova comune ad anno scolastico).- Condivisione dei criteri di valutazione delle prove.- Verifica della validità delle prove nell'individuare i diversi livelli di apprendimento.- Confronto sui risultati ottenuti dagli studenti ed eventuale riprogettazione dei percorsi di apprendimento.- Ampliamento dell'archivio digitale delle prove strutturate di Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

■ REALIZZARE PROGETTI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA E DISCIPLINARE, ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI, SPERIMENTANDO DIVERSIFICATE E SPECIFICHE MODALITÀ DI VALUTAZIONE.

Attività e tempistica prevista per la conclusione	Responsabili	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti	Risultati Attesi
Percorsi formativi e progetti di innovazione metodologica e disciplinare. Giugno 2028	Docenti dell'Istituto Animatore Digitale Docenti del Team Innovazione	Studenti	Docenti dell'Istituto Animatore Digitale Docenti del Team Innovazione	<ul style="list-style-type: none">- Accrescere la preparazione dei docenti in materia di competenze digitali e promuovere il legame tra innovazione metodologica e tecnologie digitali.- Realizzazione di progetti e/o laboratori di innovazione metodologica e disciplinare, anche con il supporto delle tecnologie digitali.- Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.- Costruzione ed utilizzo di strumenti per la valutazione (rubric, griglie di osservazione...).

■ CREARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO MAGGIORMENTE MODULARI E FLESSIBILI.

Attività e tempistica prevista per la conclusione	Responsabili	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni coinvolti	Risultati Attesi
Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento modulari e flessibili. Giugno 2028	Docenti dell'Istituto Animatore Digitale Docenti del Team Innovazione	Studenti	Docenti dell'Istituto Animatore Digitale Docenti del Team Innovazione	<ul style="list-style-type: none">- Creazione di spazi di apprendimento flessibili e modulari per favorire l'apprendimento, la collaborazione e l'inclusione.



L'Istituto Comprensivo ha elaborato un proprio curriculum a partire da documenti ministeriali di riferimento, declinando per i diversi anni di corso gli obiettivi di apprendimento e le competenze disciplinari che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum considera le caratteristiche del territorio e i bisogni formativi della specifica utenza. Per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti e percorsi di potenziamento e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali) ci si avvale anche delle risorse presenti sul territorio.

A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e gli strumenti di valutazione più idonei a promuovere il successo formativo degli alunni, anche attraverso incontri periodici di progettazione per classi parallele (Scuola Primaria) e incontri di progettazione per dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria).

Sono previsti, inoltre, incontri specifici per gli insegnanti di sostegno, dove si condividono problematiche, aspetti procedurali e di documentazione, tempi e modalità di relazione con gli Enti di riferimento del territorio.

Sul piano didattico l'Istituto persegue scopi di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso una progettazione che si articola in unità di apprendimento e progetti, che si avvale anche di scelte metodologiche diversificate e innovative, che promuove la costruzione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali in un'ottica di integrazione e unitarietà del sapere. Risponde ai bisogni degli studenti più in difficoltà, anche attraverso la pianificazione di specifici interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, in orario curricolare e/o extracurricolare.

La collegialità e la collaborazione sono aspetti che si valorizzano e si ritengono caratterizzanti sia della professionalità del docente sia dell'esperienza scolastica degli alunni, dove il lavoro di gruppo diventa laboratorio per imparare e "imparare ad imparare", in un contesto relazionale significativo e di apprendimento situato. Alcuni momenti importanti di condivisione e di corresponsabilità sono rappresentati dalla scelta il più possibile concordata dei libri di testo, dalla quantificazione di un monte ore per le discipline (Scuola Primaria) e dalla definizione di criteri per la formazione delle classi prime.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, sono stati definiti, per ogni disciplina/campo di esperienza e per ogni anno del percorso scolastico, gli obiettivi di apprendimento che individuano gli ambiti del sapere, le conoscenze, e le abilità in un'ottica di continuità e di sinergia tra i diversi ordini scolastici.



La progettazione educativo-didattica annuale prevista per ciascuna classe è, quindi, costruita a partire dal Curriculum di Istituto e tiene conto delle specificità del gruppo classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Nella classe e nella scuola è necessario individuare e realizzare le condizioni comunicative ottimali per far sentire ogni alunno parte attiva e integrante di un gruppo. Accogliere significa accettare l'altro considerandolo nella sua interezza, per questo quotidianamente si cerca di promuovere l'accoglienza dei ragazzi e delle famiglie attraverso atteggiamenti di disponibilità, ascolto e comprensione da parte degli insegnanti e dei vari operatori scolastici. La continuità, come si legge nella C.M. n. 339/1992, non è "... né uniformità, né mancanza di cambiamento; essa consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola". A tal fine la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative (vedi Protocolli di Continuità nella sezione CONTINUITÀ del sito web dell'Istituto) prevedendo forme di coordinamento per favorire la continuità nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

L'Istituto, per facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana all'interno dei vari plessi, ha adottato un protocollo nel quale sono esplicitati i criteri per l'inserimento degli alunni nelle classi e per l'elaborazione di percorsi didattici mirati a facilitare l'apprendimento della lingua italiana (vedi PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI nella sezione PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ sul sito web dell'Istituto). In ogni plesso è presente un insegnante referente che raccoglie informazioni e rileva esigenze o eventuali difficoltà. Inoltre, ogni docente di sezione/classe lavora per individuare e proporre strategie, percorsi, attività di educazione interculturale, promuovendo così la scuola come luogo di costruttiva convivenza culturale. Ci si avvale della collaborazione di alcuni professionisti esterni per attività di mediazione linguistica in occasione dei colloqui con le famiglie, grazie al contributo degli Enti Locali. All'interno del protocollo è previsto un progetto di alfabetizzazione e di approfondimento della conoscenza della lingua italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare



diritti inviolabili e allo stesso tempo rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza attiva e digitale, e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

La scuola si impegna a promuovere stili di vita sostenibili, anche attraverso la conoscenza e la valorizzazione del territorio, in collaborazione con le istituzioni. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, e trasversale alle discipline che, integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono a fornire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 7 settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno secondo la mission del nostro Istituto (vedi CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA sul sito della scuola nella sezione CURRICOLI).

ORIENTAMENTO

Il progetto di Orientamento dell'Istituto, prioritariamente rivolto agli allievi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, è da intendersi come un percorso educativo e formativo di durata triennale, finalizzato a promuovere e potenziare nei ragazzi le capacità di conoscenza di sé e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Gli ambiti formativi, all'interno dei quali le discipline potranno operare, riguardano:

- la costruzione del sé;
- la relazione con gli altri;
- il rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e progressivamente declinato nelle varie classi.

Da alcuni anni sono previste Operazioni Orientative organizzate dalla Provincia di Reggio Emilia con diversi partner di progetto.

Continua la collaborazione con Unindustria Reggio Emilia – area Education e con gli Istituti Secondari di secondo grado della nostra zona per la realizzazione di lezioni in presenza di materie specifiche



d'indirizzo (es. Economia aziendale, Spagnolo, Tedesco, Diritto, Informatica).

Per gli alunni di classe terza, oltre alla fase formativa, sono previste tre serate per studenti e genitori, in collaborazione con i referenti per l'Orientamento degli Istituti Superiori del nostro territorio, per presentare l'offerta formativa della nostra zona (Scandiano, Reggio Emilia e Sassuolo).

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (italiano, inglese)

Le Indicazioni Nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche nel curriculum: fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio. Sono entrambe capacità complesse, cui concorrono aspetti linguistici e processi cognitivi, strategici e motivazionali. Questa attenzione al linguaggio vuole sottolineare le ricadute trasversali cioè in tutti gli ambiti disciplinari, della comprensione e decodifica del testo, quale fulcro di ogni apprendimento efficace.

I bambini/e alla scuola dell'Infanzia interagiscono tra loro, dialogano con adulti e compagni, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze, ascoltano storie e racconti, giocano con la lingua stessa ed esplorano la lingua scritta. Nei bambini si promuove la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua d'origine. Alla scuola dell'infanzia tutti i bambini/e hanno la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative che li rende capaci di usare la lingua nei suoi diversi aspetti e di acquistare fiducia nelle proprie capacità espressive, di comunicare, di descrivere, di raccontare, di immaginare.

Per la scuola primaria si ritiene prioritario progettare attività ed interventi volti a sviluppare:

- le competenze di lettura e comprensione del testo, considerando la trasversalità che rivestono tali abilità; - al Progetto Distrettuale di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento di letto-scrittura, con particolare riferimento alla somministrazione di prove di scrittura e di lettura individuale nelle classi prime e di comprensione del testo nelle classi seconde;
- alle attività di recupero e sostegno all'interno di classi con la presenza di particolari situazioni problematiche.
- la conoscenza e il consolidamento della lingua italiana per gli alunni di cittadinanza non italiana.

Per la scuola secondaria di primo grado si reputa prioritario:

- sollecitare il piacere della lettura (anche ad alta voce), favorendo la comprensione globale e analitica dei testi e l'espansione del lessico;
- utilizzare la lingua per partecipare a scambi comunicativi e produrre testi adeguati ad argomento,



scopo, destinatario;

- proporre attività di recupero e sostegno in presenza di particolari situazioni problematiche.

Si prevedono i seguenti percorsi di potenziamento della lingua inglese:

- esperienze di familiarizzazione con la lingua inglese nelle scuole dell'infanzia;

- progetti finalizzati al miglioramento della comunicazione orale nella scuola primaria e secondaria di primo grado in orario extrascolastico, eventualmente avvalendosi del contributo economico dei genitori;

- insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL) in orario curricolare;

- lezioni con madrelingua nella scuola Primaria;

- progetti di recupero in orario scolastico ed extrascolastico per la Scuola Secondaria di Primo Grado;

- vacanze studio nel Regno Unito con il contributo economico delle famiglie.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

L'Istituto Comprensivo, nella sua articolazione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, fa proprie le Indicazioni Nazionali per quanto concerne lo sviluppo e la padronanza di un adeguato linguaggio matematico come precursore di una più articolata capacità di problem solving. Nell'attività di soluzione di un problema diventa cruciale il preliminare processo di comprensione e di decodifica del testo. Tuttavia, dall'analisi degli elaborati e dei protocolli dei ragazzi, emerge sempre più chiaramente come, a tutti i livelli, questo processo continui a mostrare criticità dovute ad una errata gestione delle rappresentazioni semiotiche, sia nel caso di un testo sintetico che nel caso di un testo ricco e articolato. Da queste considerazioni il Dipartimento ritiene cruciale orientare la propria mission sugli aspetti linguistici dell'apprendimento matematico: quel che si impara a maneggiare in matematica non sono tanto gli oggetti quanto le loro rappresentazioni semiotiche e il conseguente passaggio da un registro linguistico all'altro. Solo così si ritiene possibile condurre progressivamente i ragazzi verso la modellizzazione e la generalizzazione algebrica per la risoluzione dei problemi, come previsto dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, rispondendo conseguentemente alle istanze di accuratezza, precisione e rigore formale che dovrebbero permeare tutti i molteplici aspetti dell'apprendimento matematico. Questa attenzione al linguaggio può avere, inoltre, significative ricadute trasversali anche in altri ambiti disciplinari dove la decodifica del testo è fulcro di un apprendimento efficace. A tal fine occorre mutare il paradigma della trasposizione didattica: diviene, infatti, fondamentale dirottare le richieste dalla ricerca di un



prodotto, il risultato, alla riflessione metacognitiva sul processo che ha condotto al risultato, cioè sulle scritte che consentono di rappresentarne il pensiero soggiacente. Si privilegerà l'approccio agli aspetti linguistici della matematica favorendo, così, la riflessione e la verbalizzazione sia sugli aspetti relazionali tra gli elementi di un problema, o di una scrittura matematica, che su quelli procedurali.

Già dai primi anni di vita, i bambini si dimostrano curiosi verso l'esterno, iniziano a indagare e a interpretare la realtà che li circonda: cercano di tradurla, capirla e spiegarla ricorrendo alle prime forme di rappresentazione. È quindi fondamentale che i modelli mentali del linguaggio matematico vengano costruiti a partire dalla scuola dell'infanzia creando situazioni didattiche opportune: attraverso la manipolazione e l'esplorazione, anche in forma laboratoriale, degli oggetti matematici per proseguire con la traduzione dal linguaggio naturale (o grafico, o iconico) a quello matematico, e viceversa, fino a livelli più alti di astrazione e generalizzazione delle strutture aritmetiche. In questo modo il pensiero algebrico viene costruito progressivamente come strumento e oggetto di pensiero parallelamente all'aritmetica cercando così di superare le difficoltà connesse con l'apprendimento di un linguaggio formale non più esclusivamente incentrato sulla mera applicazione di regole. Accanto a una didattica centrata sul "come" e sul "perché", oltre alle eventuali attività di potenziamento previste dalla progettazione curricolare di classe/sezione, verranno proposte, iniziative di avviamento al linguaggio matematico ai bambini della scuola dell'infanzia attraverso attività laboratoriali di manipolazione, di esplorazione del concreto e di problem solving; per i ragazzi della scuola primaria saranno promosse iniziative di recupero e consolidamento a piccoli gruppi in orario curricolare, mentre per i ragazzi della scuola secondaria saranno organizzate iniziative di recupero e consolidamento in orario pomeridiano extra-curricolare.

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA E AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE

Da anni l'Istituto programma e realizza attività progettuali volte al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, collaborando con il Comune e le società sportive del territorio. Dal 2016 ha aderito al progetto in rete "Bambini sportivi. Tutti gli sport a scuola" promosso dai comuni del distretto di Scandiano e finalizzato al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale del bambino attraverso l'attività motoria e sportiva a scuola. In collaborazione con la scuola, le società sportive del territorio mettono a disposizione tecnici qualificati per affiancare gli insegnanti e cooperare per la realizzazione di manifestazioni sportive.

Dal 2021, inoltre, l'Istituto ha aderito al progetto nazionale Scuola Attiva Kids che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria attraverso la presenza di Tutor che affiancano i docenti durante le lezioni.



Le attività che si intendono proporre sono:

- interventi diversificati e polivalenti di alfabetizzazione motoria e avviamento ai fondamentali delle discipline sportive nelle scuole primarie;
- progetti di avviamento alla pratica sportiva con Costituzione del Centro Sportivo Scolastico e attivazione del Gruppo Sportivo presso la Scuola Secondaria di primo grado.

Gli interventi vengono realizzati in forma ludica, variata e differenziata a seconda delle fasce d'età coinvolte.

MIKROKOSMOS ORCHESTRA

Il progetto Mikrokosmos Orchestra, già avviato da alcuni anni, si ispira ai principi pedagogici, culturali, educativi, sociali del Sistema delle Orchestre Venezuelane e della Pedagogia comunitaria a favore degli alunni con diritti speciali.

Con tale progetto si intende:

- ampliare l'offerta formativa musicale nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- avviare la pratica strumentale in orario extra-curricolare;
- realizzare attività di laboratorio orchestrale in orario extra-curricolare;
- organizzare manifestazioni pubbliche sul territorio e partecipare ad iniziative e rassegne musicali giovanili provinciali e regionali.

Il progetto è condiviso in rete con l'Amministrazione Comunale di Casalgrande e con l'Associazione Mikrokosmos (Associazione di promozione sociale) e, a parziale copertura delle spese, è richiesto un contributo economico alle famiglie. Prevede due attività settimanali in orario extra-curricolare: una lezione collettiva a piccolo gruppo di strumento e una prova d'orchestra alternata a prove di sezione. Gli strumenti sono archi, fiati, percussioni.

L'orchestra è formata da ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e da ragazzi della Scuola Secondaria di Secondo Grado, ex alunni dell'Istituto Comprensivo che continuano l'esperienza dell'orchestra. Si aggiunge ogni anno un gruppo strumentale di livello iniziale della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel laboratorio orchestrale si lavora su repertori tratti da generi musicali diversi per epoca e stile,



proposti in trascrizioni che tengono conto dei diversi livelli di competenze musicali. Tutte le attività sono collettive e hanno la finalità di promuovere il confronto, lo scambio e la condivisione sia a piccolo che a grande gruppo.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Attenendosi alla normativa vigente, in ogni plesso scolastico sono tenuti sotto controllo periodico i mezzi di estinzione e le cassette di primo soccorso. Vengono nominati e annualmente squadre apposite, destinate alle emergenze (prevenzione incendio, primo soccorso, evacuazione dagli edifici) e in tutti gli spazi scolastici sono affisse le norme di comportamento in caso di emergenza e le planimetrie indicanti le vie di esodo da seguire. Il Responsabile del servizio prevenzione e protezione dell'Istituto, unitamente alla Commissione sicurezza, provvede ad aggiornare la documentazione richiesta dalla legge, ma viene soprattutto predisposta una serie di interventi affinché da tutti sia avvertita l'importanza di potere vivere e lavorare in una scuola sicura. I Responsabili di plesso per la sicurezza e tutti i docenti si preoccupano di verificare la corretta disposizione degli arredi al fine di garantire le vie di fuga necessarie.

Tra gli interventi previsti:

- attività ludico-motorie per gli alunni della scuola dell'infanzia, eventualmente supportate da narrazioni e laboratori;
- lezioni frontali con eventuale partecipazione di esperti per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- interventi pratici con la presenza della Protezione Civile locale, di Ema, della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del fuoco di Reggio Emilia con appoggio dell'unità cinofila;
- sensibilizzazione al tema della promozione della salute, in relazione all'adozione di stili di vita salutari e consapevoli, attraverso l'educazione alimentare e quella motoria rivolta alle scuole dell'infanzia e primarie;
- partecipazione ad iniziative relative alla prevenzione delle dipendenze;
- svolgimento delle prove di evacuazione periodiche.

PROGETTI DEL TRIENNIO 2025/2028

Per rispondere alle esigenze formative degli alunni e delle alunne, l'Istituto promuove interventi di ampliamento dell'Offerta Educativa predisposti in autonomia o in collaborazione con gli enti



territoriali (Università, Comune, Biblioteca, Ceas, GEV, Associazioni).

PROGETTI TRIENNALI	
ISTITUTO	
Autovalutazione	Gestione delle modalità di informazione, di organizzazione e di analisi dei risultati della rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti. Aggiornamento e pubblicazione del RAV. Revisione e monitoraggio del PdM.
Formazione e Aggiornamento	Organizzazione di percorsi formativi interni all'Istituto, anche attraverso gruppi di lavoro, in relazione alle innovazioni introdotte dalla normativa vigente, a temi particolarmente significativi e connessi all'attuazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto.
Continuità Nido e Infanzia	Attività e incontri per favorire il passaggio degli alunni dal nido alla scuola dell'infanzia.
Continuità infanzia/primaria	Attività e incontri per favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
Continuità primaria/secondaria	Progetto continuità primaria - secondaria. Laboratori disciplinari e visita della scuola in orario curricolare antimeridiano.
Orchestra d'Istituto Mikrokosmos	Attività strumentali e di musica d'insieme finalizzate alla formazione di un'orchestra di bambini e ragazzi. Il progetto è in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Associazione Mikrokosmos. Attività in orario extracurricolare.
Pet Teraphy	Attività di pet therapy e ippoterapia per alunni con bisogni educativi speciali.
INFANZIA	
Outdoor Education	Percorsi formativi per i docenti e attività/laboratori di educazione all'aperto (sezioni di 3-4-5 anni).
Musica e danza	Percorso musicale e ludico-motorio per la conoscenza e gestione del proprio corpo e per lo sviluppo delle capacità motorie, ritmiche, espressive e relazionali (sezioni di 3-4-5 anni).
Inglese	Approccio alla lingua inglese stimolando la curiosità nei bambini attraverso canzoni, filastrocche, video e giochi in inglese (sezioni di 5 anni).
Ludico-matematica	Laboratori ludico-pratici per lo sviluppo delle abilità logiche e matematiche (sezioni di 5 anni).
Robotica	Promozione e sviluppo di attività di coding, robotica e sviluppo del pensiero logico-computazionale (sezioni di 5 anni).
PRIMARIA	
Teatro	Percorso di teatro-gioco, lettura animata, drammatizzazione e espressione corporea per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la creatività e la capacità di entrare in relazione con l'altro (classi 1 ^a e 2 ^a).
Recupero, consolidamento, potenziamento di Italiano e Matematica	Interventi mirati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti in italiano e matematica (classi 2 ^a e 4 ^a).
Musica	Percorsi e laboratori di educazione musicale (classi 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a).
Educazione Ambientale	Progetti e percorsi di educazione ambientale, di sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e della sostenibilità (classi 3 ^a e 4 ^a).



Cittadinanza Digitale	Attività laboratoriali per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della privacy, sicurezza, correttezza, hatespeech, cyberbullismo, fake news, body shaming... (classi 4 ^a e 5 ^a).
Laboratori STEAM	Laboratori di coding, robotica, tinkering, making (tutte le classi).
Inglese	Progetto di potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua. Didattica comunicativa (ascolto e comprensione) e laboratoriale. (classi 5 ^a).
Affettività	Incontri di educazione all'affettività per condurre gli alunni ad una maggior consapevolezza della propria identità sessuale, a prepararsi serenamente ai fenomeni di cambiamento fisico e psicologico dell'adolescenza e ad accrescere la consapevolezza del proprio valore come persone (classi 5 ^a).
Progetti Sportivi	Progetti sportivi realizzati anche in collaborazione con le A.S. del territorio (tutte le classi).
SECONDARIA	
Cittadinanza Digitale	Attività laboratoriali per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della privacy, sicurezza, correttezza, hatespeech, cyberbullismo, fake news, body shaming... (classi 1 ^a).
Oltre la lavagna	Alfabetizzazione alle nuove tecnologie al fine di offrire una possibilità concreta ai ragazzi DSA per diventare autonomi nello svolgimento dei compiti scolastici e nello studio (classi 1 ^a).
Robotica	Attività di assemblaggio e programmazione di semplici robot (classi 1 ^a).
Bullismo/Cyberbullismo	Percorsi con le classi per la sensibilizzazione e la prevenzione (classi 1 ^a e 2 ^a).
Affettività	Incontri preliminari e finali con i docenti e incontri in classe con esperti per potenziare le relazioni sociali positive e costruire il benessere nel gruppo classe. (classi 2 ^a e 3 ^a).
Inglese-CLIL	Percorsi di apprendimento realizzati attraverso la metodologia CLIL – <i>Content and Language Integrated Learning</i> (classi 2 ^a e/o 3 ^a).
Inglese-Potenziamento competenze orali	Attività di ascolto e comunicazione interattiva in lingua inglese (classi 3 ^a).
Avvicinamento al Latino	Avvicinamento allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico linguistica (classi 3 ^a).
Gruppo Sportivo	Percorsi di arricchimento della pratica sportiva in orario extracurricolare.
Peer Education	Progetto di supporto all'esecuzione dei compiti scolastici pomeridiani attraverso la metodologia dell'educazione tra pari.
Recupero, consolidamento, potenziamento di Italiano, Matematica, Inglese	Interventi mirati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese (classi 2 ^a).
Orientamento	Progettazione di un percorso verticale per tutte le classi per l'orientamento alle scelte scolastiche.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Nel nostro Istituto personalizzazione, individualizzazione, inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali trovano la loro naturale traduzione nelle seguenti azioni:



- per gli alunni con certificazione di disabilità: condivisione da parte del GLO del Pei (modello aggiornato regolarmente e condiviso con le famiglie, con tutti i docenti ed operatori coinvolti), nel quale vengono definiti punti di forza, aree di miglioramento, obiettivi, strategie metodologie per favorire l'apprendimento e l'inclusione;
- per gli alunni con segnalazione di Dsa e/o con bisogni educativi speciali: stesura del Pdp (modello elaborato e condiviso a livello distrettuale) condiviso anche con le famiglie, nel quale vengono definiti strumenti compensativi, dispensativi, strategie e metodologie per favorire l'apprendimento;
- attività di inclusione, legate alle peculiarità del gruppo classe e degli studenti con coinvolgimento attivo di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, gruppo dei pari, enti territoriali), prediligendo approcci metacognitivi e cooperativi;
- attività di accoglienza alunni stranieri;
- percorsi di formazione distrettuali inerenti alla sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi di apprendimento;
- inclusione dei ragazzi con disabilità e comportamenti problema;
- attivazione di uno Sportello psico-pedagogico che può essere utilizzato, seppure con modalità differenti, da insegnanti, genitori e alunni. Lo sportello è gestito dalla Cooperativa Progetto Crescere che mette a disposizione psicologi di comprovata esperienza professionale maturata in ambito scolastico, così da poter rispondere ai bisogni contingenti delle singole realtà. Il servizio ha lo scopo di promuovere il benessere e intervenire nelle situazioni di disagio che si manifestano in ambito scolastico. In situazione ordinaria per tale funzione possono essere fornite diverse tipologie di intervento (previo assenso dei genitori): il colloquio individuale con gli insegnanti, i genitori o gli alunni; la supervisione a gruppi di insegnanti come momento di co-progettazione in cui lo psicologo è mediatore; l'osservazione non partecipata nel gruppo classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali del singolo e del gruppo; l'osservazione partecipata, ossia l'intervento nel contesto classe per l'attivazione delle abilità sociali; l'approfondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici nel contesto scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi.

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) definisce principi, strategie e criteri validi per l'inclusione degli studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (B.E.S.), esplicita compiti, responsabilità e ruoli delle figure operanti all'interno delle varie scuole, determina azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, partendo dai bisogni e dalle loro specificità.



Ad oggi l'Istituto sta usufruendo nell'ambito del PNRR dei fondi messi a disposizione dal DM 19/2024 per la riduzione dei divari territoriali e la lotta alla dispersione scolastica.

Alla Scuola Secondaria di Primo Grado "L.Spallanzani" sono in partenza diversi percorsi formativi - individuali e a piccolo/medio gruppo - per contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero e il consolidamento delle competenze di base degli alunni che presentano maggiori fragilità legate all'apprendimento.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Si riportano di seguito alcune delle azioni intraprese dall'Istituto in relazione al PNSD. La versione integrale del documento è consultabile sul sito della scuola.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto si prodiga per ottenere il meglio per l'implementazione e lo sviluppo di ambienti adeguati allo sviluppo della didattica digitale integrata. Ha usufruito dei fondi relativi al progetto Azione 10.8.1.A3-FESRPN-EM-2015-233 "La mia Scuola CreAttiva" per "la realizzazione di ambienti digitali". Il progetto è stato realizzato con la creazione di: angoli attrezzati per lo studio individuale "connesso"; un'Agorà, presso la scuola secondaria, dotata di grande schermo e proiettore, tavoli per il lavoro individuale, spazi morbidi; angoli connessi disponibili per docenti e genitori nei vari plessi; una dotazione di carrelli/devices portatili di varie tipologie per ogni plesso; strumentazioni per riprese audio e video a disposizione di tutta la scuola.

Ha utilizzato i fondi dell'avviso pubblico n. 28966 del 6/09/2021 Azione 13.1.2A "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU 2014-2020 dotando le scuole primarie e la scuola secondaria di: 7 carrelli mobili con monitor interattivi, 37 aule di monitor interattivi a parete oltre all'acquisto di badge per la rilevazione delle presenze degli alunni alla scuola secondaria.

Ha adottato un Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) allegato al PTOF. La DDI è una metodologia innovativa, da attuarsi in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità sia a casa che a scuola dell'azione educativo-didattica. L'uso del digitale consente di potenziare ed integrare a livello interdisciplinare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti utili per l'acquisizione delle competenze digitali.

- Prevenzione, formazione e sensibilizzazione e della comunità scolastica ad un uso corretto e



consapevole delle TIC. Linee guida per le politiche attive di BYOD. POLICY DI E-SAFETY.

La promozione all'utilizzo delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) non può prescindere dall'adozione di una "Politica di uso accettabile" (PUA) delle stesse. Nella consapevolezza dei potenziali e costantemente nuovi rischi connessi all'utilizzo della Rete, e nella consapevolezza di avere il compito di formare il cittadino Digitale e che l'uso di dotazioni tecnologiche è un privilegio e non un diritto, l'Istituto ha stilato, partecipando al Progetto Ministeriale "Generazioni connesse", un documento di Policy di e-safety ponendosi, innanzitutto, come ente di formazione, educazione, sensibilizzazione, corresponsabilizzazione e prevenzione piuttosto che inibizione e repressione.

L'Istituto mette a disposizione di ragazzi e docenti le proprie strumentazioni e i propri devices (situati in laboratori, spazi aperti, aule computer o carrelli mobili); consente inoltre la pratica del Byod, attraverso un accordo chiaramente definito. A tal proposito, nella Policy di e-Safety di Istituto, si fa riferimento al PNSD, ai Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola e, ad essa, è allegato il Patto Byod.

Particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione dei pericoli e alla sensibilizzazione di famiglie, alunni e docenti per un uso corretto e consapevole della Rete attraverso proposte di corsi di formazione per tutta la comunità scolastica e laboratori per i ragazzi effettuati anche in collaborazione con Enti esterni.

Come previsto dalla normativa, è stato individuato un Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. L'istituto invita la comunità scolastica ad utilizzare il portale ministeriale "Generazioni connesse" per l'utilizzo degli strumenti proposti e per una formazione aggiornata e continua ricordando che è necessario considerare il problema del cyberbullismo come parte di un problema più ampio legato alle relazioni psicosociali dei giovani d'oggi.

- Piano per l'apprendimento pratico - laboratori

La scuola ha usufruito dei fondi relativi all'Azione #7 "Atelier Creativi creando un Atelier Creativo, "Fabulous LAB", situato presso i nuovi locali della scuola secondaria, dotato di un arredo consono ad attività collaborative e di diverse strumentazioni tecnologiche per coding, robotica, making, tinkering, attività di microscopia, videomaking, elettrotecnica ed esperienze con l'elettricità per tutti gli ordini di scuola. L'Atelier ed i materiali dello stesso sono stati messi a disposizione di tutta la scuola.

La scuola ha usufruito dei fondi relativi all' "Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" realizzando un laboratorio presso i locali della scuola primaria di Sant'Antonino. Tale laboratorio ha la caratteristica di essere



semimobile, permettendo a tutti di utilizzare le strumentazioni in dotazione.

La scuola ha usufruito dei fondi relativi al "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1" e sta procedendo agli acquisti e all'attuazione del progetto denominato "Conosco, Faccio, Sento Onlife".

Inoltre, la scuola secondaria dispone di spazi dedicati alle attività laboratoriali e pratiche come cucina, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica, aule per i bisogni speciali ed angoli morbidi o strutturati per l'attività di gruppo o individuale. Ogni scuola primaria è dotata di spazi connessi come biblioteca, laboratorio di scienze e di informatica e, come le scuole dell'infanzia, può usufruire delle strumentazioni del laboratorio STEM.

- Un framework comune per le competenze degli studenti. SVILUPPO DELLA CITTADINANZA DIGITALE E RIDUZIONE DEL "DIGITAL DIVIDE"

La scuola ha stilato una mappatura delle competenze in uscita per ogni ordine di scuola facendo riferimento alla Information Literacy e al framework DIGICOMP 2.1 (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013) che individua una lista di 21 competenze descritte per conoscenze, abilità e atteggiamenti, comprese in 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving.

In linea con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e le Indicazioni Ministeriali, l'Istituto, da alcuni anni, sta dedicando gran parte delle proprie risorse ad offrire strumenti per la diffusione e l'utilizzo corretto e consapevole delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) all'interno della scuola, ritenendo che queste possano, oggi, svolgere un importante ruolo di aiuto nel processo formativo dell'alunno. Esse, nella loro accezione socio-culturale, possono e devono infatti essere considerate come trasversali a tutte le discipline e favoriscono lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, inclusivi e funzionali ad acquisire le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e le "Competenze del XXI secolo".

Nell'esercizio della "cittadinanza digitale" emerge un problema di disuguaglianza di accesso ai "diritti" e alle risorse, definito "digital divide" inteso come diversa capacità dei singoli di usare in modo efficace le tecnologie. La scuola deve intervenire per evitare che i propri alunni si ritrovino in una nuova condizione di svantaggio legato alla mancanza di strumenti di conoscenza critica. Internet deve essere presentato ed offerto, agli allievi e a tutta l'utenza scolastica, come un prezioso strumento per incentivare scambi culturali, per avviare progetti e per acquisire informazioni. La scuola ha quindi il compito di attivare una vera e propria "alfabetizzazione informatica" in modo che per tutti Internet possa essere un diritto e non un privilegio. In questa ottica si pone il PIANO



SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che prevede anche l'eventuale concessione, in comodato d'uso, delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

- Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola

La scuola è dotata di alcuni strumenti e mezzi per attivare una didattica pratico/laboratoriale legata al pensiero logico-computazionale, al coding, alla robotica educativa e si adopera, già da alcuni anni, con iniziative di formazione ed accompagnamento ai docenti, per diffondere e realizzare, in tutte le scuole dall'infanzia alla secondaria di primo grado, progetti e attività. In merito a ciò l'Istituto sta procedendo alla realizzazione del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (DM 65/2023) tenendo ben presenti le relative "Linee guida per le discipline STEM" che dedicano ampio spazio al pensiero computazionale.

- Formazione in servizio per l'innovazione didattica

L'istituto dedica gran parte delle proprie energie all'innovazione didattica ritenendola una priorità all'interno del programma di formazione interno. Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, organizza laboratori ed eventi di formazione, per tutta la comunità scolastica, sull'utilizzo proficuo e consapevole delle tecnologie e si prodiga per offrire percorsi di formazione di varie tipologie mirati a sensibilizzare e sostenere i docenti sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello didattico/metodologico anche con attività di accompagnamento in classe.

Attualmente l'Istituto sta usufruendo nell'ambito del PNRR dei fondi messi a disposizione dai DM 65 e 66 del 2022 rispettivamente per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche degli alunni e dei docenti - limitatamente al multilinguismo - e per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale.

Riguardo al DM 65/2022 sono in corso diversi percorsi formativi sulle discipline STEM per gli alunni e sulla lingua inglese, sia per alunni che per docenti di materie non linguistiche.

A valere sul DM 66/2022 si stanno realizzando percorsi formativi su diverse tematiche inerenti l'utilizzo delle tecnologie digitali per promuovere metodologie didattiche centrate sulla creatività, la collaborazione, la comunicazione ed il pensiero critico.



Scelte organizzative

L'istituto Comprensivo è un sistema complesso ed è perciò necessario che il modello organizzativo scolastico sia costituito in funzione del servizio offerto e che sappia rispondere alle continue sollecitazioni esterne. Per raggiungere questi obiettivi, il modello organizzativo è di tipo circolare, aperto e flessibile, ma anche regolamentato da modalità operative che assicurano l'efficacia delle attività effettuate. Il coordinamento delle risorse umane e l'interdipendenza caratterizzano l'organigramma dell'Istituto che rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti: **tutte le figure coinvolte, dal Dirigente Scolastico ai docenti, operano in modo collaborativo per offrire un sistema scolastico di qualità; le modalità di lavoro si basano sulla collegialità e sulla cooperazione**, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.

Organigramma

AREA

Educativa

- Collegio Docenti
- Commissioni
- Comitato di Valutazione
- Tutor Neo-Assunti

AREA

Partecipativa

- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Consigli di Intersezione
- Consigli di Interclasse
- Consiglio di Classe



AREA

Amministrativa

- Dirigente Servizi Amministrativi
- Assistenti Amministrativi
- Collaboratori Scolastici

AREA

Strategica

- Staff Dirigenziale
- Collaboratori del Dirigente
- Responsabili di Plesso
- Funzioni Strumentali
- Animatori Digitali
- Rappresentanze Sindacali



ORGANIZZAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">• Ha la legale rappresentanza dell'istituzione.• Assicura la gestione unitaria dell'istituzione.• È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.• Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali.• Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.• Adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.• È titolare delle relazioni sindacali.
COLLABORATORI DEL DS	<ul style="list-style-type: none">• Due Collaboratori del DS con specifiche deleghe, uno per la scuola primaria e i rapporti con il territorio, uno per la scuola secondaria di primo grado.
FUNZIONI STRUMENTALI	<ul style="list-style-type: none">• continuità infanzia – primaria• continuità primaria – secondaria• inclusione• orientamento• sviluppo delle tecnologie informatiche
RESPONSABILI DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none">• Si occupano della gestione e dell'organizzazione del plesso, a garanzia di un regolare funzionamento dello stesso
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività previste dal PNSD



MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA - POSTI DI POTENZIAMENTO

Posti	Sede	Finalità
1	Scuola Infanzia	Accoglienza e ambientamento bambini di tre anni; attività di progettazione e conduzione di attività laboratoriali grafico-pittoriche; sostituzione insegnanti assenti.
3	Scuola Primaria	Potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche per gli alunni in difficoltà; sostituzione di insegnanti assenti; supporto didattico e organizzativo alle classi.
4	Scuola secondaria primo grado	Sostituzione insegnanti assenti; conduzione attività laboratoriali di Arte e Musica a piccolo gruppo; attività di consolidamento e sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese; azioni di implementazione delle attività di sostegno.

UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Ufficio per la Didattica	Ufficio per il Personale
Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.	Si occupa di iscrizioni, trasferimenti alunni; rilascio attestati, certificati; cura dei fascicoli personali degli alunni, archiviazione atti e documenti; comunicazione alle famiglie, alla Asl, al Comune e agli altri Enti...	Si occupa di pratiche relative al personale di ruolo; rilevazione mensile assenze; cura e aggiornamento graduatorie supplenti; contratti di lavoro a tempo determinato personale docente; certificati servizio personale...